

modo di interpretare questo o quell'aspetto della complessità, sia nel modo di intendere l'argomento 'complessità' tout court, e non sempre univoche sono le interpretazioni. L'abbiamo detto ripetutamente: l'argomento non è chiuso, 'il paradigma della complessità' è ancora lontano da una definizione compiuta che lo renda effettivamente tale; proprio per questo riteniamo che il panorama presentato nei quattro volumi di quest'opera possa recare un contributo allo sviluppo ed all'approfondimento delle idee, sia con riferimento alla complessità urbana, sia con riferimento alla complessità in generale.

6. I contributi al volume 1

Il volume 1 di quest'opera affronta il tema della complessità in campo urbano: esso viene discusso adottando una visione in cui i sistemi urbani sono interpretati in modo astratto, considerati come sistemi dinamici evolutivi, manifestanti le caratteristiche della fenomenologia complessa. In particolare, l'attenzione è rivolta a caratterizzazioni come autoorganizzazione e sinergicità che vengono discusse dagli autori dei contributi a questo volume in una luce prevalentemente teorica, seppure non manchino riferimenti agli sviluppi concreti delle città e dei territori.

Nel seguito di questo capitolo 6, presentiamo i riassunti dei contributi a questo volume 1, allo scopo di mettere il lettore in condizione di formarsi una prima idea sui contenuti e di collocarli nel contesto del volume. Si tratta, com'è ovvio, riassunti molto sintetici che hanno il solo scopo che è stato indicato e che non sono in grado di dare un'immagine soddisfacente dei contenuti dei singoli contributi. Solo la lettura dei contributi può permettere al lettore di rendersi conto adeguatamente dei temi e delle problematiche discusse e della profondità delle analisi e delle proposte di ciascun contributo.

Nel contributo che apre questo volume 1, *Peter Allen*, mirando ad una nuova concezione creativa non fondata sul paradigma meccanicistico, mostra come l'autoorganizzazione permetta una più profonda comprensione dell'origine, dell'evoluzione della struttura e dell'organizzazione del fenomeno urbano e come si possano sviluppare modelli matematici di tipo autoorganizzativo in grado di rappresentare il